

La disputa sulla discarica di Columbra

Rifiuti, no della Regione per le royalties a Crotona

Ma la Cittadella apre ai benefit per la presenza del sito di Ponticelli

Antonio Morello

CROTONE

Da un lato c'è il «no» della Regione Calabria a sborsare al Comune di Crotona i 9 milioni e 646mila euro di royalties mai corrisposte per gli scarti della lavorazione smaltiti nella discarica di Columbra (sito privato gestito dalla società Sovreco ma a servizio del pubblico). Dall'altro, l'apertura a versare i "benefit" (secondo il Municipio sono 739 mila euro) per la presenza nella città capoluogo del selezionatore di rifiuti urbani di Ponticelli. È la risposta fornita dal direttore generale del dipartimento Ambiente e territorio della Cittadella di Catanzaro, Gianfranco Comito, alla richiesta dell'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino Vincenzo Voce di ottenere, come «compensazione ambientale», le royalties per il trattamento e il conferimento dell'immondizia nei due impianti. In ballo ci sono oltre 10 milioni di euro. Eppure, lo scorso marzo, l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio,

aveva fatto presagire ad un'apertura: «Ho motivo di ritenere, per ragioni di equità – era scritto nella missiva - che i quantitativi di rifiuti di origine urbana conferiti nelle discariche private ad uso pubblico debbano essere equiparati, ai fini del riconoscimento delle royalties, a quelli conferiti nelle discariche pubbliche».

La vicenda risale agli ultimi mesi del 2020, quando la Regione ha chiesto al Comune di Crotona circa 10 milioni di euro a titolo di conguaglio tariffario per la lavorazione dei rifiuti nel polo di Ponticelli, relativi al 1999 e agli anni 2014-2019.

Ma rifacendo i calcoli in Municipio, a Crotona, è emerso che il selezionatore, sorgendo in prossimità di un'area a valenza paesaggistica, comporta una revisione dell'aliquota delle royalties: 5 euro a tonnellata per il 2015; 10 euro per il biennio 2016-2017; e 7,50 euro per il 2018. Inoltre, per l'ente, la Regione deve anche corrispondere 7 euro per ciascuna tonnellata di spazzatura smaltita a Columbra negli ultimi 5 anni, come indicato nella delibera di Giunta regionale 322 del 2014. Da qui, i 9 milioni e 646mila euro sollecitati dal Comune pitagorico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA